

(Free) File size: 67.Mb

Semina il vento (Italian Edition)



Par Alessandro Perissinotto
**Download PDF | ePub | DOC |*
audiobook | ebooks

Dtails sur le produit Rang parmi les ventes : #232636 dans eBooksPubli le: 2011-04-19Sorti le: 2011-04-19Format: Ebook Kindle

(Free) Semina il vento (Italian Edition)

Par Alessandro Perissinotto : Semina il vento (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Semina il vento (Italian Edition):

Download

Read Online

Description :

Prsentation de l'diteurTRA PARIGI E MILANO, TRA INTEGRAZIONE E TERRORISMO. IL ROMANZO CHE HA IMMAGINATO CIO' CHE ABBIAMO VISTO. Shirin iraniana, o meglio, lo sono i suoi genitori; lei nata a Parigi. giovane, bella, atea e disinibita, e non prova troppa simpatia per gli islamici di rigida osservanza che vivono accanto a lei, nel quartiere di Belleville, vicino al Parco delle Buttes-Chaumont dove i fanatici reclutano i nuovi combattenti per la jihad. A loro invidia soltanto il senso di appartenenza, il legame col passato. Anche Giacomo vive a Parigi; cervello in fuga da un'Italia senza futuro, emigrante moderno, sospeso tra mille lavori. Quando Giacomo e Shirin si incontrano, non subito passione che travolge,

ma un amore che nasce con la lentezza inesorabile delle cose fatte per durare. Si sposano, in un giorno di marzo, e poi fanno la scelta che cambia le loro vite per sempre: trasferirsi a Molini, sulle montagne piemontesi, il paesino dove lui nato. Giacomo decide per nostalgia, Shirin perch ha bisogno di radici: quelle che non ha mai avuto, che i suoi genitori hanno reciso fuggendo da un paese, l'Iran, che ha cambiato volto e storia nel giro di pochi anni. Tra le mura di quelle case, in quel luogo che sembra essere rimasto indenne al trascorrere del tempo, Shirin crede di aver trovato ci che cercava. Ma si sbaglia. Anche l non che una straniera, guardata prima con curiosit invadente e poi con diffidenza. E allora comincia a cercare la propria identit altrove, dove non dovrebbe, nella rete protettiva e avvolgente di quel fanatismo che ha sempre respinto. La religione, il velo, i nuovi compagni: un cammino che Giacomo ricostruisce attraverso i ricordi e che affida alle pagine del suo diario, durante i lunghi giorni che seguono la morte violenta di Shirin, i lunghi giorni del carcere.

Prsentation de l'diteur
TRA PARIGI E MILANO, TRA INTEGRAZIONE E
TERRORISMO. IL ROMANZO CHE HA IMMAGINATO CIO' CHE ABBIAMO VISTO. Shirin iraniana, o meglio, lo sono i suoi genitori; lei nata a Parigi. giovane, bella, atea e disinibita, e non prova troppa simpatia per gli islamici di rigida osservanza che vivono accanto a lei, nel quartiere di Belleville, vicino al Parco delle Buttes-Chaumont dove i fanatici reclutano i nuovi combattenti per la jihad. A loro invidia soltanto il senso di appartenenza, il legame col passato. Anche Giacomo vive a Parigi; cervello in fuga da un'Italia senza futuro, emigrante moderno, sospeso tra mille lavori. Quando Giacomo e Shirin si incontrano, non subito passione che travolge, ma un amore che nasce con la lentezza inesorabile delle cose fatte per durare. Si sposano, in un giorno di marzo, e poi fanno la scelta che cambia le loro vite per sempre: trasferirsi a Molini, sulle montagne piemontesi, il paesino dove lui nato. Giacomo decide per nostalgia, Shirin perch ha bisogno di radici: quelle che non ha mai avuto, che i suoi genitori hanno reciso fuggendo da un paese, l'Iran, che ha cambiato volto e storia nel giro di pochi anni. Tra le mura di quelle case, in quel luogo che sembra essere rimasto indenne al trascorrere del tempo, Shirin crede di aver trovato ci che cercava. Ma si sbaglia. Anche l non che una straniera, guardata prima con curiosit invadente e poi con diffidenza. E allora comincia a cercare la propria identit altrove, dove non dovrebbe, nella rete protettiva e avvolgente di quel fanatismo che ha sempre respinto. La religione, il velo, i nuovi compagni: un cammino che Giacomo ricostruisce attraverso i ricordi e che affida alle pagine del suo diario, durante i lunghi giorni che seguono la morte violenta di Shirin, i lunghi giorni del carcere.